



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROSETTA ROSSI"
Infanzia – Primaria -Secondaria I Grado – Sezione Ospedaliera "San Camillo"
Via F. Borromeo 53/57 C.A.P.00168 ROMA ☎/fax 06/6281239 - 06/6145764
rmic8g300n@istruzione.it; rmic8g300n@pec.istruzione.it C.M. RMIC8G300N – C.F. 97714010580

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONE DA SARS-CoV-2



a.s. 2022/23

Sommario

1.	Introduzione	3
2.	Riferimenti normativi	4
3.	Interventi volti a contenere il rischio da contagio	4
4.	Disposizioni sull'uso dei DPI.....	10
5.	Interventi di primo soccorso.....	11
6.	Gestione di una persona sintomatica in sede.....	12
7.	Misure immediate di intervento a seguito della presenza di un soggetto positivo.....	12
8.	Referente scolastico per COVID-19	13
	<i>Allegato 1 - Misure di prevenzione non farmacologiche di base ed ulteriori per l'a.s. 2022 – 2023</i>	<i>14</i>

Il presente documento intende fornire indicazioni sulle procedure di base da seguire per le attività dell'anno scolastico 2022/23 nelle sedi dell'Istituto, al fine di preservare la salute dei lavoratori, degli alunni e delle famiglie e contenere, anche per il tramite della salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, il rischio di contagio da SARS-CoV-2 e anche di altre malattie infettive, quali le infezioni da virus influenzale.

Roma, 6 settembre 2022

1. Introduzione

Premesso che

- il contagio da Sars-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione e
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola,

attraverso il presente documento l'Istituto comprensivo "Rosetta Rossi" ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e gli alunni, al fine di permettere lo svolgimento dell'a.s. 2022/23 in sicurezza;
- b. intervenire tempestivamente su eventuali casi di contagio.

Le misure riportate in questo documento prendono spunto dalle misure di contenimento già definite dalle fonti istituzionali (comprese le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico - a.s. 2022 -2023" – versione del 05/08/2022) e sono essenzialmente riferite allo scenario di base, da adottare all'avvio dell'anno scolastico e fino ad eventuali indicazioni ulteriori degli Enti competenti, i quali potranno prevedere misure aggiuntive, singole o associate, valutate in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali (da implementare in aggiunta a queste misure di base, per eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie). Un riepilogo schematico delle misure generali, di base e ulteriori, ad oggi previste, è riportato nell'apposito allegato al presente documento (All. 1).

Lo svolgimento e la prosecuzione dell'attività scolastica sono vincolati, pertanto, al rispetto delle condizioni del presente documento, per assicurare a tutte le componenti adeguati livelli di protezione.

Le misure indicate in questo protocollo sono state condivise con la RSU d'Istituto.

Fin dagli anni scolastici precedenti è stato costituito in Istituto un Comitato per l'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, composto da:

- Datore di lavoro – Dirigente scolastico
- Collaboratori del Dirigente scolastico
- D.S.G.A.
- RSPP
- Medico competente
- RLS

Per tutto quanto non specificato nel presente protocollo e in considerazione del susseguirsi talora repentino delle disposizioni normative, occorre comunque sempre riferirsi alle indicazioni normative vigenti.

Il presente documento viene allegato al Documento di valutazione dei rischi.

2. Riferimenti normativi

- "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico - a.s. 2022 -2023" del 05/08/2022
- "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023" dell'11/08/2022
- Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie"
- Circolare del Ministro della Salute 37615 del 31 agosto 2022, recante in oggetto "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".

Per l'elenco aggiornato della normativa nazionale e regionale si rimanda ai links seguenti:

- <http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>
- <http://www.regioni.it/home/coronavirus-leggi-e-ordinanze-2552/>

3. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

Al fine di perseguire l'obiettivo di evitare la diffusione del virus SARS-Cov-2 e anche di altre malattie infettive, i comportamenti del personale, degli utenti e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo con consapevole, costante e collaborativa puntualità. È altresì importante sottolineare che, oltre alle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno anche di un contributo attivo di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica con attenzione i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione del virus, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Risulta imprescindibile, quindi, l'impegno comune di scuola, genitori e alunni a comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche.

a. *Informazione alle persone*

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione; per questo motivo l'Istituto si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (alunni, famiglie, visitatori, fornitori, etc.), attraverso appositi documenti, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute delle persone presenti in Istituto.

- **Informazione preventiva:** l'Istituto divulgherà il presente Protocollo, per quanto di interesse, a tutti coloro che si accingono a fare ingresso nelle sedi scolastiche, occasionalmente o sistematicamente, sia con l'affissione negli edifici scolastici che attraverso strumenti informatici (sito internet/registro elettronico).
- **Informazione all'entrata:** nessuno potrà entrare nei locali scolastici se non dopo aver visionato l'apposita informazione. Con l'ingresso presso le sedi dell'Istituto si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni in essa riportate.

All'entrata vengono pertanto affissi dépliant e documentazione contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso.

Tra le informazioni sono presenti:

- ◆ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in sede in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- ◆ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter accedere o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino le condizioni (sintomi simil-influenzali, temperatura, etc.);
- ◆ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in sede (in particolare osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano igienico);
- **Informazione all'interno dell'Istituto:** vengono esposti, nei luoghi maggiormente frequentati, dépliant informativi che illustrano comportamenti, cautele, condotte. In particolare le regole igieniche saranno ricordate prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

b. Ingresso e permanenza nelle sedi scolastiche

La preconditione per consentire la presenza, in ambiente scolastico, degli studenti (di qualsiasi età anagrafica), degli operatori (di qualsiasi età e qualifica, anche di ditte esterne) e dei visitatori è fissata nell'assenza di sintomatologia respiratoria acuta come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C.

Risulta pertanto obbligatorio l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute da parte del lavoratore, dell'alunno e del suo nucleo familiare, di genitori e accompagnatori, misurando la temperatura corporea a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola. In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 non dovrà pertanto essere previsto l'accesso al servizio scolastico, permanendo al proprio domicilio.

I bambini della scuola dell'infanzia con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, possono frequentare in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria (igiene respiratoria).

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, possono frequentare in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, l'igiene delle mani e l'etichetta respiratoria.

Ai fini del contenimento degli accessi dei visitatori e di ogni tipo di affollamento nei locali scolastici si prevede la limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione.

Al fine di ridurre eccessivi assembramenti sono previsti, per l'uscita delle classi, orari lievemente sfasati, riepilogati in apposite comunicazioni alle famiglie.

c. Altre misure

Sono inoltre previste le seguenti misure generali per l'accesso:

- ai genitori o altre persone esterne sarà consentito fare ingresso negli edifici scolastici soltanto se in possesso di un appuntamento concordato con la segreteria o il lavoratore interessato;
- i genitori o delegati possono accedere al cortile scolastico solo per il tempo strettamente necessario per lasciare o riprendere gli alunni, senza creare assembramenti o stazionamenti

prolungati; non saranno consentiti accessi prima dell'orario assegnato per l'uscita della classe.

d. Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

Valutata l'organizzazione scolastica, al fine di limitare il flusso degli spostamenti all'interno dei locali scolastici, si dispone quanto segue:

Organizzazione e fruizione delle aree di lavoro

- i lavoratori e gli alunni sono tenuti a contribuire a rendere più efficaci gli interventi di pulizia. A ciascun lavoratore e ad ogni alunno è pertanto richiesto di lasciare libera, a fine giornata, la postazione occupata, rimuovendo tutti i materiali e gli oggetti; per lo stesso motivo è necessario ridurre allo stretto indispensabile il materiale didattico in uso all'interno delle aule (e anche per ridurre l'ingombro);
- le porte di aule e stanze devono essere lasciate in posizione aperta, per favorire i ricambi d'aria;
- le finestre dei bagni devono rimanere costantemente aperte. Qualora non vi siano finestrate l'impianto di areazione forzata va tenuto in funzione per l'intera giornata di lavoro;
- le finestre delle aule, degli uffici e dei laboratori devono essere tenute aperte il più possibile (le parti a vasistas costantemente), al fine di garantire il persistente ingresso di aria esterna all'interno degli ambienti; in ogni caso garantire ciclicamente e regolarmente i ricambi d'aria (almeno 10/15 minuti ogni ora); anche tutti gli spazi comuni devono essere frequentemente ventilati;
- le manifestazioni, gli eventi di qualsiasi natura all'interno degli edifici scolastici possono svolgersi solo dietro autorizzazione del Dirigente scolastico;
- il consiglio d'Istituto, i consigli di classe e di intersezione, la programmazione settimanale, i dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado, commissioni, comitati, gruppi di lavoro potranno svolgersi in presenza; il collegio dei docenti sarà svolto in modalità mista (partecipazione in presenza e a distanza), le riunioni ed i colloqui con i genitori si svolgeranno a distanza;
- gli spostamenti all'interno della sede devono essere sempre giustificati da effettive esigenze;
- le aree di ristoro (distributori automatici) possono essere utilizzate previa sanificazione delle mani (a tale fine sono messi a disposizione in prossimità gel disinfettanti – l'igiene delle mani deve essere effettuata anche a fine consumazione); è vietato sostare nella zona break;
- viene evitato, laddove possibile, l'utilizzo promiscuo di attrezzature di lavoro. È pertanto predisposta una dotazione individuale e strettamente personale. Laddove non sia possibile tale misura, vengono previste una scrupolosa pulizia e disinfezione e viene posizionato un flacone di gel per igienizzare le mani prima di usare l'attrezzatura;
- la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa vigente e dal presente protocollo;
- qualora i locali scolastici debbano essere utilizzati, dietro concessione del proprietario, da esterni al termine dell'orario scolastico (ad esempio palestra), il concessionario si deve obbligare a garantire pulizia e disinfezione a fine giornata, con proprie risorse, di tutti gli ambienti frequentati dal suo personale e dalla sua utenza.

Organizzazione delle attività di contatto con pubblico o esterni:

- Come già indicato, il ricevimento con gli esterni è garantito previo appuntamento;
- laddove possibile, prevedere lo svolgimento dei lavori in appalto (quali manutenzioni) nei giorni

di chiusura o al termine dell'attività lavorativa giornaliera;

- è possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme igieniche e degli eventuali protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc.), nonché di quelle sanitarie usuali.

Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola DELL'INFANZIA:

- è opportuno svolgere il più possibile l'attività dei gruppi nelle aree esterne;
- gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- la società appaltatrice del servizio di refezione ha la responsabilità di garantire la sicurezza e l'igiene, sia dei locali utilizzati per la preparazione dei pasti che quelli per la consumazione; nel caso in cui il refettorio sia utilizzato in più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo; nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini;
- possono essere utilizzati giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti in legno o plastica o materiale riciclato facilmente lavabile, piuttosto che oggetti di stoffa o di peluche. Essi dovranno essere frequentemente igienizzati ed anche risciacquati prima del riutilizzo; se portati alla bocca da un bambino, devono essere prontamente igienizzati anche tramite l'uso di salviettine igienizzanti (imbevute di alcool) e risciacquati; non mescolare i giochi fra diversi gruppi di bambini (ogni gruppo deve avere la sua scorta di giochi – in caso di necessaria condivisione dovranno essere sanificati prima del passaggio da un gruppo all'altro); non è consentito utilizzare oggetti portati da casa;
- la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola viene limitata alle azioni indifferibili; viene garantita una zona di accoglienza esterna; in caso di ingresso alle zone interne all'edificio, i genitori dovranno igienizzare le mani;
- per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, è opportuno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione di base e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio anche con interventi ulteriori (ad esempio: didattica in gruppi stabili, DPI del personale scolastico a stretto contatto con il bambino con fragilità).

Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- è vietato condividere la cancelleria, anche tra alunni: la dotazione di ciascuno è da intendersi personale;
- per le attività di educazione motoria e fisica in palestra dovrà essere garantita adeguata aerazione (finestre e porte sull'esterno costantemente aperte). Rimane preferibile svolgere le attività all'aperto. Si consiglia di educare gli alunni a non portare mai le mani sul volto, in particolare se l'attività sportiva prevede utilizzo di ausili e strumenti quali tappetini, cuscini, palle, bastoni, pesi, corde, etc. Utile accorgimento sarà quello di far lavare le mani prima e dopo l'uso. La palestra e tutti i suoi servizi dovranno essere abbondantemente aerate dopo l'utilizzo da parte di una classe e prima che ne entri una nuova;
- per l'uso dei laboratori è importante curare la disinfezione del locale, degli arredi, delle

postazioni e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di una nuova classe; sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale;

- la società appaltatrice del servizio di refezione ha la responsabilità di garantire la sicurezza e l'igiene, sia dei locali utilizzati per la preparazione dei pasti che quelli per la consumazione; nel caso in cui il refettorio sia utilizzato in più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo; nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini;
- le attività di Scuola in ospedale proseguiranno come concordato con le azioni di confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. In caso di istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Disposizioni specifiche per l'assistenza agli alunni disabili:

- assicurare la massima igiene personale degli allievi disabili mediante il frequente lavaggio delle mani.

e. Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che possono evitare la diffusione del virus; al fine di ridurre il rischio di contagio, rispettare le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021" riassunte nei punti seguenti per la sanificazione dei locali di lavoro e nella apposita procedura consegnata ai collaboratori scolastici che si occupano di tali operazioni:

- gli ambienti di lavoro sono puliti quotidianamente, ad ogni fine turno di lavoro; i collaboratori scolastici si atterranno alla apposita procedura interna, stilata con l'ausilio del documento INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche";
- le superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto (tavoli, banchi, vetrare, etc.) e quelle più manipolate (maniglie di porte e finestre, corrimano, pulsantiere, etc.) devono essere particolarmente e frequentemente pulite e disinfettate;
- quotidianamente si procede alla sanificazione di rubinetti, interruttori, pulsantiere, maniglie e maniglioni antipánico di porte e finestre, telefoni e citofoni (dopo ogni utilizzo), telecomandi, distruggidocumenti, mouse, schermi tattili, sedie, braccioli usando specifici detergenti esclusivamente a base di ipoclorito di sodio 0.1% oppure con etanolo al 70%;
- laddove presenti gli schermi parafiatto in plexiglas e i vetri delle postazioni di accoglienza sono disinfettati quotidianamente, alla fine della giornata lavorativa;
- anche i giochi all'aperto devono essere sottoposti a scrupolosa pulizia a fine giornata;
- i servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alla disinfezione più volte al giorno (almeno due) usando prodotti a base di ipoclorito di sodio, fatto salvo il caso di eventuali riscontri di positività

al virus (vedasi specifico paragrafo). In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se invece privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico;

- è necessario garantire regolari ricambi d'aria in tutti i locali, pertanto occorre lasciare costantemente aperte le porte e le finestre, al fine di garantire il costante e continuo ingresso di aria esterna all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche. In ogni caso si dovrà prevedere l'apertura cadenzata delle finestre per favorire i ricambi d'aria: almeno 10/15 minuti ogni ora. L'aria condizionata potrà funzionare solo a condizione che l'apparecchio possa garantire il ricambio a tutta aria esterna (esclusione del ricircolo), e che vi sia apposito intervento, periodico, di ditta specializzata che si occupi della regolazione e manutenzione degli apparecchi, attestando il rispetto delle seguenti condizioni:
 - mantenere nell'ambiente un tasso di umidità prossima al 60%,
 - per i filtri delle unità interne, se deteriorati e se non già sostituiti, provvedere alla loro sostituzione,
 - la potenza per il flusso dell'aria deve essere impostata alla minima velocità (inferiore a 1 m/s), per evitare in caso di presenza di persona affetta da Covid-19 di spostare ancor più in ambiente le particelle droplet del soggetto,
 - in base alla tipologia dell'unità ventilante a parete o soffitto, è necessario orientare le alette interne, di distribuzione dell'aria, nella posizione più alta possibile, mai direzionate sulle persone, eventualmente utilizzando un deflettore flusso aria sotto l'unità ventilante stessa,
 - prevedere una pulizia regolare del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione al climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati, in base alle indicazioni del produttore o comunque con cadenza non inferiore 2/3 settimane,
- al fine di consentire un maggior livello di igienizzazione, sono installati dispenser di soluzione gel idralcolica al 70% nei seguenti spazi:
 - ingressi,
 - spazi comuni,
 - aule.

f. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. È necessario lavare frequentemente le mani, in particolare

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda l'uso.

Nei servizi igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia delle mani a cui tutti si devono conformare.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità di tali

distributori è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Deve essere evitata ogni promiscuità di oggetti di uso personale.

Mantenere in ogni situazione la distanza interpersonale di almeno un metro.

Evitare abbracci e strette di mano.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Non condividere il cibo.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce (possibilmente in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).

Nella scuola dell'infanzia i bambini devono essere guidati ad una attenta e ripetuta igiene delle mani (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso), promuovendo tale azione con modalità anche ludiche-ricreative e integrandola nella routine quotidiana.

4. Disposizioni sull'uso dei DPI

Le misure di prevenzione del contagio di base non prevedono più l'utilizzo obbligatorio dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie, salvo che per il personale scolastico e/o alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

L'uso rimane comunque fortemente raccomandato nei luoghi al chiuso. Pertanto i lavoratori, nonché gli alunni, che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI possono usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

Si riportano, di seguito, alcuni esempi (non esaustivi) sull'uso raccomandato delle mascherine (FFP2), indicati per i lavoratori nella circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022:

- per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- nel corso di riunioni in presenza;
- per coloro che condividano la stanza con personale c.d. "fragile";
- in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- negli ascensori;
- in ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente.

Le maschere di tipo FFP2, a meno che non sia presente la sigla "R" sul dispositivo, sono utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro (naturalmente devono essere sostituite se risultino danneggiate).

Non sono ammesse mascherine di comunità ("mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"). È vietato l'uso di mascherine con valvola di espirazione, poiché possono diffondere il contagio, in caso di infezione. Qualora la persona che la indossa rifiuti la sostituzione,

questa dovrà apporre sopra una mascherina chirurgica fornita dalla scuola, al fine di coprire la valvola. In relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali sarà possibile il ricorso ad ulteriori misure di prevenzione, aggiuntive rispetto alle misure di base in atto all'avvio dell'anno scolastico, che possono prevedere l'uso di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, e l'uso di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).

L'uso di mascherine non è invece previsto per i minori di sei anni e per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Qualora necessaria sarà resa disponibile la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, da destinare agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

In caso di sorveglianza di un caso sospetto nella stanza d'isolamento, al lavoratore è consigliato indossare una maschera FFP2 monouso (da gettare dopo tale intervento) e tenere la distanza di almeno 1 metro (possibilmente 2 metri o posizionarsi sulla porta).

NON gettare le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a servizio di scrivanie o presenti nelle aule, nei servizi igienici o in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti. Cestini a pedale per la raccolta dei dispositivi dismessi sono posti a disposizione agli ingressi/uscite e nell'atrio di ogni piano e sono identificabili per la dicitura "Mascherine/guanti di scarto" indicata sull'esterno. Lo smaltimento di mascherine e guanti monouso di scarto per la tutela da COVID-19 deve avvenire tra i rifiuti urbani indifferenziati.

Come misura igienica è consigliabile che i collaboratori scolastici indossino camici a manica lunga.

Per il corretto uso dei dispositivi i lavoratori faranno riferimento alla informazione/formazione/addestramento ricevuti. Resta ferma la necessità di indossare gli ulteriori DPI che la mansione potrebbe prevedere e che sono oggetto di consegna ai lavoratori dell'Istituto.

5. Interventi di primo soccorso

Qualora sia necessario intervenire immediatamente su una persona vittima di un malore o infortunio, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso.

Se possibile, posizionare sul viso dell'infortunato una mascherina di tipo chirurgico e misurare la temperatura corporea con termometro infrarossi a distanza.

Tutti i presidi utilizzati vanno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori devono lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool e segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risulti negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario. Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile.

Per il particolare caso di **ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo**, a prescindere dal presunto stato COVID-19, restano valide le attuali linee guida sulla gestione dell'ostruzione delle vie aeree da corpo

estraneo. Nei casi in cui la tosse è considerata ancora efficace, gli astanti o i soccorritori dovranno incentivarla, pur mantenendo una distanza adeguata. Non bisogna applicare la mascherina chirurgica in questa fase. Si prosegue quindi con le abituali manovre di disostruzione come previsto dalle linee guida sia per adulti che per bambini.

6. Gestione di una persona sintomatica in sede

Nel caso in cui una persona presente nelle sedi scolastiche sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio di Dirigenza, e si dovrà procedere al suo momentaneo isolamento (sede Cerboni - scuola primaria: sala docenti; sede 25 Aprile – Scuola media Sacchetto: aula piano primo, vicino scala esterna; sede Forte Braschi: piccolo locale tra biblioteca e servizi igienici; sede Clementina Perone: locale ex uffici), nonché alla verifica che indossi correttamente la mascherina FFP2. Eventuali fazzoletti di carta o altro che possa essere venuto a contatto con le secrezioni respiratorie dovranno essere eliminati direttamente dalla persona sintomatica in un apposito sacchetto di plastica, da chiudere e smaltire non appena il locale sia stato liberato.

La persona deve essere informata in maniera discreta, evitando la presenza di terzi e curando che la comunicazione sia formulata in maniera cortese. Anche nell'accompagnamento presso il locale dedicato deve essere sempre mantenuta la distanza minima prevista di un metro.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, al lavoratore che sorveglia l'alunno con sintomatologia nel locale d'isolamento è consigliato a sua volta indossare una maschera FFP2 monouso (da gettare dopo tale intervento) e tenere la distanza di almeno 1 metro (possibilmente 2 metri o posizionarsi sulla porta).

L'Istituto si attiva immediatamente per favorire il ritorno quanto prima possibile al domicilio, avvertendo l'esercente la potestà genitoriale nel caso si tratti di un alunno, e avvisando, se necessario, le autorità sanitarie competenti. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale.

Nel caso si tratti di un lavoratore, questi è tenuto a rientrare al proprio domicilio adottando le necessarie precauzioni e a contattare il proprio medico di medicina generale.

7. Misure immediate di intervento a seguito della presenza di un soggetto positivo

Dovranno essere adottati i seguenti interventi precauzionali:

- interdizione dei locali, mantenendo aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- la sanificazione straordinaria va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna; non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria; potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.
- La sanificazione si attua in questo ordine sequenziale di:
 - zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;

- postazione/i di lavoro della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
- bagni e altre aree comuni utilizzate dalla persona positiva;
- locale d'isolamento.

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

8. Referente scolastico per COVID-19

Per svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione ed eventualmente creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio, vengono identificati i seguenti Referenti scolastici:

Edificio	Referente
Cerboni – scuola primaria	Barbara Bruni
Forte Braschi – scuola primaria	Teresa Russomando
Clementina Perone – scuola dell'infanzia e primaria	Ombretta Bianchi
25 Aprile/"Sacchetto" – scuola secondaria di primo grado	Barbara Marinari

F.to Il Datore di lavoro
I Collaboratori del D.S.
Il R.S.P.P.
Il Medico Competente

Allegato 1 - Misure di prevenzione non farmacologiche di base ed ulteriori per l'a.s. 2022 – 2023**Tabella 1. Misure di prevenzione di base SCUOLA DELL'INFANZIA**

La seguente tabella riporta schematicamente le misure di prevenzione di base per il setting scolastico:

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>Permanenza a scuola non consentita in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo 	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che <u>non</u> presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria (igiene respiratoria).</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	/

Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.			
Igiene delle mani ed etichetta respiratoria (igiene respiratoria).	Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.	/	Disponibilità di soluzione idroalcolica.
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezioni per gli occhi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19. 	Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	<p>I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>	Disponibilità di FFP2 e DPI per la protezione degli occhi da distribuire al personale scolastico a rischio.

Ricambio d'aria frequente. Qualità dell'aria.	Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.	Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria.	/
Sanificazione ordinaria (periodica) di ambienti, superfici, arredi, oggetti d'uso (fasciatoi, seggioloni, lettini, ecc.) e giochi (i giochi che vengono messi in bocca dai bambini, dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare).	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021" ²	/
Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".	Disponibilità di personale aggiuntivo. Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.

<p>Strumenti per la gestione di casi COVID-19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Il personale scolastico o il bambino che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei bambini, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Garantire la presenza di spazi dedicati per i casi con sospetta infezione.</p>
<p>Strumenti per la gestione dei casi COVID-19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.</p>

<p>Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni.</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane.</p> <p>Disponibilità di risorse per la formazione del personale.</p> <p>Disponibilità di FFP2.</p> <p>Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.</p> <p>Misure differenziate come da indicazioni contenute nel Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni.</p>
---	---	---	---

Tabella 1. Misure di prevenzione di base SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
La seguente tabella riporta schematicamente le misure di prevenzione di base per il setting scolastico:

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>Permanenza a scuola non consentito in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo <p>Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.</p>	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che <u>non</u> presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.</p>

Igiene delle mani ed etichetta respiratoria.	Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.	/	Disponibilità di soluzione idroalcolica.
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per: - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.	Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2. L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".	Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico e agli alunni a rischio.
Ricambio d'aria frequente. Qualità dell'aria.	Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.	Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria.	/
Sanificazione ordinaria (periodica).	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".	/

<p>Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”.</p>	<p>Disponibilità di personale aggiuntivo. Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.</p>
<p>Strumenti per la gestione di casi COVID-19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>il personale scolastico o l’alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Garantire la presenza di spazi dedicati per i casi con sospetta infezione.</p>

<p>Strumenti per la gestione dei casi COVID-19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati.</p> <p>Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane.</p> <p>Disponibilità di risorse per la formazione del personale.</p> <p>Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.</p>
<p>Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni.</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane.</p> <p>Disponibilità di risorse per la formazione del personale.</p> <p>Disponibilità di FFP2.</p> <p>Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.</p> <p>Misure differenziate come da indicazioni contenute nel Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni.</p>

Tabella 2. Misure di prevenzione eventuali ulteriori SCUOLA DELL'INFANZIA

La seguente tabella riporta schematicamente ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie:

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Distanziamento di almeno un metro tra adulti.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.	/
Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.	Una organizzazione degli spazi e delle attività che riduca al minimo le occasioni di contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.
L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Una organizzazione delle attività che impedisca il contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.
Evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	/

<p>Accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura può avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>/</p>	<p>/</p>
<p>Sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.</p> <p>In particolare, le superfici toccate più frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>/</p>	<p>Personale aggiuntivo.</p>
<p>Uscite ed attività educative esterne sono sospese.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>/</p>	<p>/</p>

Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica) fatta eccezione per i bambini.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).	Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale. L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".	Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.

I.C. "Rosetta Rossi"

<p>La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>/</p>	<p>/</p>
<p>Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.</p>	<p>Limitare gli assembramenti per evitare occasioni di contatto tra bambini di gruppi diversi.</p>	<p>/</p>	<p>Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale.</p>
<p>Consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.</p>	<p>Limitare gli assembramenti</p>	<p>/</p>	<p>Organizzazione diversa del consumo della merenda.</p>

Tabella 2. Misure di prevenzione eventuali ulteriori SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La seguente tabella riporta schematicamente ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie:

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano).	Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).	Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe.
Precauzioni nei momenti a rischio di Aggregazione.	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.	/	/
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Personale aggiuntivo.

<p>Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.</p> <p>I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>/</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.</p> <p>Disponibilità di soluzione idroalcolica.</p> <p>Disponibilità di spazi adeguati.</p>
<p>Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.</p>

<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale). L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>	<p>Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.</p>
---	---	--	--

I.C. "Rosetta Rossi"

<p>La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.</p>			
<p>Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione.</p>	<p>Limitare gli assembramenti.</p>	<p>/</p>	<p>Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale.</p>
<p>Consumo delle merende al banco.</p>	<p>Limitare gli assembramenti.</p>	<p>/</p>	<p>Organizzazione diversa della preparazione del pasto.</p>